

Roma, XX/XX/XXXX

Divisione Contribuenti

nome cognome

Prot. n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Codice atto XXXXXXXXXXXX

Gentile Contribuente,

l'articolo 9-bis del decreto legge n. 50 del 24 aprile 2017, ha previsto l'istituzione degli indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA) per gli esercenti attività di impresa, arti o professioni, per favorire una sempre più proficua collaborazione tra Amministrazione finanziaria e contribuenti. Tali indici, inoltre, promuovono l'emersione spontanea delle basi imponibili e l'adempimento spontaneo degli obblighi tributari (tax compliance), anche utilizzando efficaci forme di comunicazione preventiva rispetto alle scadenze fiscali.

Pertanto, nell'ambito di un dialogo sempre più trasparente e tempestivo, La informiamo che abbiamo riscontrato una possibile anomalia nei suoi adempimenti dichiarativi relativi all'applicazione degli ISA.

In questo modo ne potrà tener conto per la presentazione dei dati relativi agli ISA per la campagna dichiarativa in corso (periodo d'imposta 2020) anche nel caso in cui abbia già presentato la dichiarazione.

In particolare, è emersa la seguente anomalia:

**MANCATA CORRISPONDENZA TRA I COMPENSI DICHIARATI NEL
MODELLO ISA ED I COMPENSI RISULTANTI NEI MODELLI CU**

Dall'analisi del modello ISA, presentato per il periodo d'imposta 2019, risulta infatti che il valore maggiore tra l'ammontare dei "Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica" ed il "Volume d'affari", indicati rispettivamente nei righe H02 e H23 del quadro H - "Dati contabili", è inferiore alle somme che nei modelli "Certificazione Unica 2020" risultano essere state percepite per "Prestazioni di lavoro autonomo rientranti nell'esercizio di arte o professione abituale".

E' possibile verificare il contenuto delle Certificazioni Uniche trasmesse all'Amministrazione finanziaria accedendo alla sezione "Redditi Percepiti" del Cassetto fiscale.

Inoltre, Le ricordiamo che questa comunicazione Le permette di correggere spontaneamente gli errori o le omissioni da noi rilevate, nel caso li condivida, mediante il ravvedimento operoso, disciplinato dall'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, presentando una dichiarazione integrativa ai sensi dell'articolo 2, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322 e versando gli importi dovuti (riportando nel modello F24 il codice atto indicato in alto a destra).

In merito all'incongruenza segnalata, Lei potrà fornire eventuali chiarimenti o precisazioni utilizzando il software "Comunicazioni anomalie 2021", disponibile gratuitamente sul sito internet dell'Agenzia delle entrate, www.agenziaentrate.gov.it, nella sezione "ISA (Indici sintetici di affidabilità)".

Renderà un servizio importante al progresso del nostro sistema fiscale, di cui Le saremo grati.

Cordialmente